

## Informazioni per il paziente

### **Scleroterapia delle vene varicose della gamba**

destra                       sinistra

Le vene varicose (varici) sono una malattia cronica (insufficienza venosa cronica) legata a fattori costituzionali e ambientali che rendono meno elastiche le pareti delle vene. Esse si manifestano agli arti inferiori come cordoni superficiali bluastri e tortuosi e possono procurare crampi notturni, gonfiore, pesantezza, bruciore, senso di tensione dolorosa e prurito alle gambe. Se trascurate possono provocare varie complicanze legate al ristagno del sangue, infiammazioni come le flebiti o nei casi più gravi le trombosi venose e le ulcere.

L'indebolimento del tessuto connettivo della parete venosa può alterare il corretto funzionamento delle valvole presenti nelle vene che consentono la risalita del sangue dalla periferia verso il cuore. Il malfunzionamento delle valvole provoca il ristagno (stasi) del sangue e la formazione delle vene varicose.

La presenza di capillari (teleangectasie) e piccole vene superficiali dilatate rappresenta il primo segnale della insufficienza venosa cronica. Grazie ad alcuni esami assolutamente non invasivi come l'ecocolordoppler, la pletismografia ad occlusione venosa o la reografia a luce riflessa, il medico può stabilire la presenza di alterazioni patologiche del circolo venoso superficiale e profondo degli arti inferiori. A seconda della gravità della malattia varicosa possono essere prese in considerazione varie **soluzioni terapeutiche**:

-Compressione delle varici con calze elastiche terapeutiche o bendaggi.

-Asportazione chirurgica delle varici, in particolare in caso di dilatazione varicosa di grossi tronchi venosi delle gambe (vena safena).

-**Scleroterapia delle varici** attraverso l'iniezione di particolari sostanze. **Questo trattamento è quello consigliato nel Suo caso.** L'agente sclerosante provoca un danno all'interno del vaso, una modesta infiammazione ed una retrazione della parete del vaso, con conseguente restringimento dello stesso, fino alla chiusura totale e al suo riassorbimento. La vena sclerosata impedisce al sangue di circolare e la varice diviene invisibile. Questo tipo di trattamento è indicato soprattutto per i capillari, le piccole vene superficiali ed anche in molti casi per la vena grande e piccola safena e le varici collaterali.

### **Terapia sclerosante**

La varice o il capillare vengono punti con un ago mentre il paziente, a seconda della tecnica utilizzata, è in piedi, seduto o sdraiato. La sostanza sclerosante viene iniettata attraverso l'ago precedentemente inserito. Esistono numerosi agenti sclerosanti. Durante il colloquio informativo il medico la informerà sulle caratteristiche della sostanza che intende utilizzare. Subito dopo l'iniezione, la varice viene compressa e viene applicata una calza elastica terapeutica o un bendaggio. In caso di varici di piccole dimensioni o di capillari, può essere sufficiente la compressione con un tampone e delle strisce di cerotto e una calza elastica leggera.

La terapia sclerosante delle varici di calibro maggiore, come le vene safene, può essere effettuata con la tecnica di **scleroterapia ecoguidata**: la tecnica prevede l'iniezione sotto controllo ecografico, in modo da garantire una maggiore precisione e sicurezza.

Il trattamento sclerosante richiede di solito più sedute di trattamento.

## Complicazioni che si possono manifestare

In corrispondenza della sede dell'iniezione possono comparire ecchimosi (lividi), modesti rigonfiamenti, indurimenti, arrossamenti della cute o una sensazione di tensione: sono fenomeni che scompaiono spontaneamente in alcuni giorni. Dopo il trattamento è possibile che compaia un indurimento doloroso del vaso sclerosato, che di norma regredisce spontaneamente in tempi più o meno lunghi a seconda della reattività individuale. Di rado questi indurimenti, che possono combinarsi con una coloritura marrone della cute (pigmentazione), sono definitivi.

In caso di allergie o di ipersensibilità ai prodotti usati, possono manifestarsi effetti di solito transitori come: prurito, starnuti, eruzioni cutanee, sensazione di gusto metallico in bocca, cefalea, scotomi (visione di punti luminosi), capogiri con vomito, febbre ed altre lievi reazioni che possono avere una durata da alcuni minuti a qualche ora. Complicanze molto serie che possono compromettere le funzioni vitali (cuore, circolazione, respirazione, reni) come lo shock anafilattico sono rarissime.

Se accidentalmente lo sclerosante viene iniettato fuori dalla vena varicosa e finisce nei tessuti circostanti, questi possono infiammarsi in modo più o meno grave e andare incontro a ulcerazione. In rari casi può verificarsi un danno ai tessuti (necrosi) la cui insorgenza, anche senza la fuoriuscita dello sclerosante, non può più essere del tutto esclusa (incidenza di 0,0001% dei casi). Se questi fenomeni si verificano la guarigione avviene con l'uso di medicazioni appropriate da parte del medico e, molto raramente, può rendersi necessaria l'asportazione chirurgica dei tessuti colpiti.

Se la reazione dei tessuti interessa dei nervi cutanei, si possono avere disturbi della sensibilità o una maggiore sensibilità al tatto.

Nel caso in cui all'interno di un vaso sclerosato si dovesse formare un trombo (coagulo di sangue) può rendersi necessaria la sua rimozione per puntura diretta con un ago o la punta di un bisturi. Questi trombi non sono pericolosi: episodi di embolia polmonare dopo terapia sclerosante non sono quasi mai stati descritti. Le infezioni dopo la terapia sclerosante sono praticamente assenti: possono tuttavia richiedere, qualora si manifestino, una terapia con antibiotici. Malattie concomitanti, come ad esempio il diabete, aumentano il rischio d'infezione.

## Successo terapeutico

Le varici scompaiono dopo il trattamento nella quasi totalità dei casi, eccetto che quando sia presente una resistenza individuale alla terapia oppure quando il trattamento venga effettuato per varici di grosso calibro come le vene grande e piccola safena, dove la percentuale media di abolizione completa è di circa il 70% dei casi per la vena grande safena e di circa il 90% per la vena piccola safena. Le varici possono comunque essere trattate di nuovo quando il medico lo ritenga necessario e se presente una sintomatologia da stasi venosa. I capillari, che si devono scolorire lentamente nel tempo (anche qualche mese), dopo le iniezioni si attenuano o scompaiono in circa l'80% dei casi, nel restante 20% i risultati possono essere solo parziali.

A giudizio del medico la terapia sclerosante dovrà essere ripetuta per effettuare i ritocchi necessari. Dato che non è possibile curare definitivamente e debellare la causa delle vene varicose (la debolezza del tessuto connettivo delle pareti venose), tanto che la malattia è considerata cronica, può accadere che nel corso dei mesi e degli anni alcune delle vene già trattate o precedentemente sane si dilatino e richiedano un nuovo trattamento, che deve essere effettuato per mantenere le gambe sempre in salute.

**Per questo motivi si raccomanda di eseguire controlli costanti,  
secondo le indicazioni del medico.**

**Istruzioni da seguire attentamente!**  
**A meno di prescrizioni differenti da parte del Suo medico curante.**

### **Dopo la terapia sclerosante**

- Camminare per almeno 20 minuti dopo ogni trattamento
- Indossare scarpe comode: ciò faciliterà la deambulazione con il bendaggio compressivo
- Fare quotidianamente delle passeggiate, a piedi o in bicicletta
- Si possono svolgere tranquillamente le occupazioni abituali
- Evitare di rimanere a lungo in piedi o seduto e, quando possibile, tenere le gambe in posizione sollevata di circa 5 cm rispetto al corpo
- In posizione prolungata seduta o in piedi eseguire alcuni semplici esercizi per favorire il ritorno del sangue venoso verso il cuore, come flettere ed estendere il piede o sollevarsi ritmicamente sulle punte dei piedi
- Evitare di rimuovere le medicazioni fino al primo controllo da parte del medico e comunque nei tempi che il medico le avrà consigliato
- Indossi costantemente secondo le istruzioni del medico la calza elastica prescritta, se consigliata

Il Suo medico le comunicherà quando sarà possibile fare il bagno, prendere il sole o lampade solari, fare la sauna. Le sarà comunicato anche per quanto tempo dovrà portare la calza elastica o la benda compressiva (in relazione alla dilatazione delle varici ed al trattamento sclerosante effettuato) e se dovrà mantenerli anche la notte.

**E' assolutamente necessario eseguire con regolarità le visite di controllo**

**Contatti immediatamente il medico se si manifestassero nei giorni seguenti al trattamento sintomi quali:**

- **gonfiore esteso degli arti inferiori**
- **cefalea (mal di testa)**
- **visione di punti luminosi per periodi più lunghi di pochi minuti**
- **dolori violenti agli arti inferiori**
- **intorpidimento del piede**
- **colorazione alterata delle dita dei piedi**
- **difficoltà a camminare normalmente**
- **temperature elevate (sopra i 38° C)**
- **costrizioni dolorose quando la benda stringe troppo in alcune zone dell'arto**

**Numeri telefonici da contattare in caso di urgenza:**

.....



# Documento relativo al colloquio informativo

**Da compilare e firmare solo dopo il colloquio informativo!**

Ho letto e compreso il  **foglio informativo**. Ho potuto porre tutte le **domande** che mi interessavano. Alle mie domande sono state date risposte complete e comprensibili. Osserverò le **istruzioni**. Ho risposto alle domande del **questionario anamnestico** secondo le conoscenze in mio possesso.

Mi è stata consegnata perchè la conservi

la **parte informativa** staccabile o  una **copia del foglio informativo**

Annotazioni del medico (nome) ..... che ha condotto il **colloquio informativo**:

Sono stati presi in considerazione tra l'altro: scelta della procedura, vantaggi e svantaggi rispetto ad altri metodi, possibili complicanza, fattori che aumentano i rischi, probabili interventi concomitanti e successivi, terapia successiva, nonché:

.....  
.....  
.....

**Data di inizio del trattamento:** .....

## Consenso

Dopo una attenta riflessione **acconsento alla terapia sclerosante delle vene varicose:**

alla gamba destra       alla gamba sinistra

Acconsento alle procedure concomitanti o successive che si rendessero necessarie.

Specificare eventuali interventi/misure che si intendono rifiutare:

.....

Solo in caso di rifiuto:

Non acconsento alla terapia sclerosante delle vene varicose. Sono stato informato dei danni che tale decisione può determinare al mio stato di salute.

Luogo, data

Paziente/tutore/procuratore/  
persona con patria potestà

Medico

# Scleroterapia delle varici di gamba

## Questionario (anamnesi)

Da compilare a cura del paziente

Paziente

Nome: \_\_\_\_\_

Cognome: \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_

Tel: \_\_\_\_\_

La preghiamo di rispondere scrupolosamente alle domande, in modo da poter prevenire meglio eventuali rischi. In caso di necessità la aiuteremo volentieri nella compilazione

Segnare, sottolineare o completare le risposte.

**N = NO**      **S = SI**

**1. Assume farmaci?**

Farmaci antidolorifici, farmaci anticoagulanti (Coumadin<sup>®</sup>, Sintrom<sup>®</sup>, Aspirina<sup>®</sup>, Tiklid<sup>®</sup>, Plavix<sup>®</sup>), sedativi, sonniferi, terapie ormonali

oppure .....

N       S

**2. Soffre o ha sofferto di malattie al sistema cardiocircolatorio?**

(per es. pressione arteriosa alta, angina pectoris, infarto cardiaco, arteriopatie ostruttive)

oppure .....

N       S

E' portatore di **pace-maker** o di una **valvola cardiaca artificiale**?

N       S

**3. Ha disturbi circolatori alle gambe** (pallore o sensazione di freddo alle gambe, dolori alle gambe mentre cammina?)

N       S

**4. Ha il diabete?** Fa iniezioni di insulina o assume antidiabetici orali?

N       S

**5. Soffre o ha sofferto di malattie renali o epatiche?**

N       S

**6. Soffre di allergie o di ipersensibilità** (p.es. raffreddore da fieno, asma, reazioni anafilattiche) a polveri, metalli, antidolorifici, anestetici locali, mezzi di contrasto radiologici, cerotti, lattice?

N       S

oppure .....

**7. Le sono già state sclerotizzate vene varicose?**

N       S

Sono insorte complicanze?

N       S

**8. Ha avuto flebiti, trombosi venose o embolia polmonare?**

N       S

**9. Per le donne in età fertile: potrebbe essere incinta?**

N       S

